

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

**Roma - Mercoledì, 13 novembre 1985**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO  
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 96

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1985.

**Tariffa forense in materia civile, penale  
e stragiudiziale.**



## S O M M A R I O

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1985. — *Tariffa forense in materia civile, penale e stragiudiziale* . . . . . Pag. 5

#### T A R I F F A

*Onorari, diritti e indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori per le prestazioni giudiziali in materia civile:*

I - Disposizioni generali . . . . .	» 7
II - Onorari di avvocato . . . . .	» 7
III - Onorari e diritti di procuratore . . . . .	» 8
IV - Disposizioni finali . . . . .	» 8
Tabella A - Onorari di avvocato . . . . .	» 9
Tabella B - Onorari e diritti di procuratore . . . . .	» 12

*Tariffa penale:*

Norme generali . . . . .	» 15
I - Tabella degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte costituzionale e alla Corte suprema di cassazione, anche in sede di ex Tribunale supremo militare . . . . .	» 16
II - Tabelle degli onorari e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori in materia penale dinanzi alle altre magistrature:	
Giudizi dinanzi alle corti di assise di appello . . . . .	» 16
Giudizi dinanzi alle corti di assise e alle giurisdizioni assimilate . . . . .	» 17
Giudizi dinanzi ai tribunali, alla corte d'appello, sezione istruttoria e giurisdizione assimilate . . . . .	» 17
Giudizi dinanzi al pretore . . . . .	» 18

*Onorari ed indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori in materia stragiudiziale (civile e penale):*

Norme generali . . . . .	» 19
Tariffa forense in materia stragiudiziale (civile e penale) . . . . .	» 20
Disposizione comune alla tariffa forense civile, penale e stragiudiziale . . . . .	» 22



## LEGGI E DECRETI

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1985.

**Tariffa forense in materia civile, penale e stragiudiziale.**

IL GUARDASIGILLI  
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 170, l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536 e l'articolo unico della legge 7 novembre 1957, n. 1051;

Esaminata la deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 28 giugno 1985, concernente i criteri per la determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori per le prestazioni giudiziali, in materia civile e penale, e stragiudiziali;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale dei prezzi in data 10 ottobre 1985, ai sensi dell'art. 14, comma 20, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

**Decreta:**

E' approvata la deliberazione in data 28 giugno 1985 del Consiglio nazionale forense, allegata al presente decreto, che stabilisce i criteri per la determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori per le prestazioni giudiziali, in materia civile e penale, e stragiudiziali.

Roma, addì 31 ottobre 1985

*Il Ministro:* MARTINAZZOLI

## CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

*Tariffa forense  
in materia civile, penale e stragiudiziale*

## IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Visto l'articolo unico della legge 7 novembre 1957, n. 1051, e l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536, che attribuisce al Consiglio nazionale forense il compito di stabilire ogni biennio criteri per la determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori per le prestazioni in materia civile;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 170, concernente i criteri per la determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte suprema di cassazione e al Tribunale supremo militare;

Visto l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536, concernente i criteri per la determinazione degli onorari e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori in materia penale e stragiudiziale;

Vista la deliberazione del Consiglio nazionale forense del 28 maggio 1982 approvata con decreto ministeriale 22 giugno 1982 che ha stabilito i criteri per la determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori per prestazioni giudiziali in materia civile, amministrativa e penale per prestazioni stragiudiziali;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1985 che ha approvato la deliberazione di questo Consiglio del 3 novembre 1984 concernente modifiche alle tariffe professionali;

Ritenuta la necessità di modificare organicamente le tariffe a seguito della intervenuta modificazione della competenza dei giudici conciliatori e dei pretori e di aumentare congruamente per il nuovo biennio, al fine di adeguarli o almeno accostarli al generale aumento del costo della vita, i minimi ed i massimi delle voci contenute nelle tabelle in vigore, modificando altresì alcune delle precedenti disposizioni;

## Delibera:

Sono stabiliti nei testi seguenti, e con le relative tabelle, per il nuovo biennio, i criteri per la determinazione:

I) degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori per prestazioni giudiziali in materia civile e amministrativa;

II) a) degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte costituzionale, alla Corte suprema di cassazione, anche in sede di ex Tribunale supremo militare;

b) degli onorari e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori in materia penale dinanzi alle altre magistrature;

III) degli onorari e delle indennità spettanti agli avvocati ed ai procuratori in materia stragiudiziale.

## TARIFFA

ONORARI, DIRITTI E INDENNITA' SPETTANTI AGLI AVVOCATI ED AI PROCURATORI  
PER LE PRESTAZIONI GIUDIZIALI IN MATERIA CIVILE

## I. - DISPOSIZIONI GENERALI

## Art. 1.

*Diritto dell'avvocato e del procuratore*

Per le prestazioni giudiziali in materia civile e nelle materie equiparate, oltre al rimborso delle spese giustificate, sono dovuti all'avvocato gli onorari indicati nell'allegata tabella A, ed al procuratore gli onorari e diritti indicati nell'allegata tabella B.

## Art. 2.

*Obbligo del cliente*

Gli onorari e diritti sono sempre dovuti all'avvocato ed al procuratore dal cliente indipendentemente dalle statuizioni del giudice sulle spese giudiziali.

## Art. 3.

*Giudizi non compiuti*

Nei giudizi iniziati ma non compiuti il cliente deve all'avvocato ed al procuratore gli onorari e i diritti per l'opera svolta fino alla cessazione del rapporto.

## Art. 4.

*Inderogabilità della tariffa*

Gli onorari minimi stabiliti per le prestazioni dell'avvocato e gli onorari e diritti stabiliti per le prestazioni del procuratore sono inderogabili.

Soltanto qualora fra le prestazioni dell'avvocato e del procuratore e l'onorario previsto dalle tabelle appaia, per particolari circostanze del caso, una manifesta sproporzione, potranno essere superati i massimi, anche oltre il raddoppio previsto dal secondo comma del successivo art. 5, ovvero diminuiti i minimi indicati nelle tabelle, purché la parte che vi abbia interesse esibisca il parere del competente consiglio dell'ordine.

## II. - ONORARI DI AVVOCATO

## Art. 5.

*Criteri generali per la liquidazione*

Nella liquidazione degli onorari a carico del soccombente deve essere tenuto conto della natura e del valore della controversia, dell'importo e del numero delle questioni trattate, del grado della autorità adita, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice.

Nelle cause di straordinaria importanza per le questioni giuridiche trattate, la liquidazione degli onorari a carico del soccombente può arrivare fino al doppio dei massimi stabiliti.

Nella liquidazione degli onorari a carico del cliente, oltre che dei criteri di cui ai commi precedenti, può essere tenuto conto dei risultati del giudizio e dei vantaggi, anche non patrimoniali, conseguiti dal cliente.

Nei casi di assistenza e difesa di più parti avanti la stessa posizione processuale, la parcella unica potrà essere aumentata, per ogni parte fino ad un massimo di sei, del 20%.

Nella ipotesi che, pur nella identità di posizione processuale dei vari clienti, la prestazione professionale comporti l'esame di loro situazioni particolari in fatto e diritto rispetto all'oggetto della causa, l'avvocato avrà diritto da parte dei clienti in tali situazioni al compenso secondo tariffa, ridotto del 30%.

All'atto della decisione definitiva, la liquidazione dell'onorario prevista dall'art. 91 del codice di procedura civile dovrà essere fatta in relazione a tutte le prestazioni effettivamente occorse ogni volta che vi sia stata una decisione anche se espressa con ordinanza collegiale o con sentenza non definitiva.

## Art. 6.

*Determinazione del valore della controversia*

Nella liquidazione degli onorari a carico del soccombente, il valore della causa è determinato a norma del codice di procedura civile, avendo riguardo: nei giudizi per azioni surrogatorie e revocatorie, all'entità economica della ragione di credito alla cui tutela l'azione è diretta; nei giudizi di divisione, alla quota o ai supplementi di quota in contestazione nei giudizi per pagamento di somme o liquidazione di danni, alla somma attribuita alla parte vincitrice piuttosto che a quella domandata.

Nella liquidazione degli onorari a carico del cliente può aversi riguardo al valore effettivo della controversia, quando esso risulti manifestamente diverso da quello presunto a norma del codice di procedura civile.

**Art. 7.***Pluralità dei difensori*

Nel caso che incaricati della difesa siano più avvocati, ciascuno di essi ha diritto nei confronti del cliente agli onorari per l'opera prestata, ma nella liquidazione a carico del soccombente sono computati gli onorari per un solo avvocato.

**III. - ONORARI E DIRITTI DI PROCURATORE****Art. 8.***Cause trattate dal solo procuratore*

Nelle cause trattate da procuratore senza assistenza di avvocato, devono essere liquidati per la difesa gli onorari di avvocato indicati nella tabella A, ridotti alla metà.

**Art. 9.***Cause in cui l'avvocato funge anche da procuratore*

Quando l'avvocato esercita nella causa anche le funzioni di procuratore, devono essergli liquidati, oltre gli onorari di avvocato, anche gli onorari e diritti indicati nella tabella B.

**Art. 10.***Praticanti procuratori ammessi al patrocinio dinanzi alle preture*

Ai praticanti procuratori, ammessi al patrocinio dinanzi alle preture del distretto della corte di appello, deve essere liquidata la metà degli onorari e dei diritti spettanti al procuratore.

**IV. - DISPOSIZIONI FINALI****Art. 11.***Procedimenti davanti ad organi speciali*

Nei procedimenti davanti ad organi speciali sono dovuti gli onorari stabiliti per le cause davanti al tribunale.

**Art. 12.***Procedimenti davanti agli arbitri*

Per i procedimenti davanti agli arbitri sono dovuti gli onorari stabiliti per le cause davanti ai giudici ordinari e speciali che sarebbero competenti a conoscere della controversia.

**Art. 13.***Procedimenti speciali*

Gli onorari per i procedimenti in camera di consiglio o davanti al giudice tutelare ed in genere per i procedimenti non contenziosi sono liquidati tenendo conto dell'opera occorsa per lo studio degli atti e per la compilazione del ricorso e di qualunque scritto esplicativo dello stesso.

**Art. 14.***Cause in materia di rapporti di lavoro*

Per le cause di controversie individuali di lavoro, il valore delle quali non supera le L. 50.000, gli onorari ed i diritti sono ridotti a un quarto; per quelle il cui valore è compreso fra le L. 50.000 e le L. 150.000 gli onorari sono ridotti alla metà.

**Art. 15.***Rimborso spese generali*

All'avvocato ed al procuratore è dovuto dal cliente un rimborso forfettario sulle spese generali in ragione del dieci per cento sull'importo degli onorari e dei diritti.



Tabella A

## ONORARI DI AVVOCATO

## I) Cause avanti ai giudici conciliatori.

	Minimo	Massimo
1) Per l'intero giudizio:		
cause di valore fino a L. 250.000 .	L. 50.000	L. 100.000
cause di valore da L. 250.001 a L. 500.000 .	» 80.000	» 160.000
cause di valore da L. 500.001 a L. 1.000.000 .	» 100.000	» 200.000

Nelle cause riservate alla esclusiva competenza funzionale del giudice conciliatore e nelle cause accessorie o di garanzia — se hanno un valore superiore a L. 1.000.000 — sono dovuti gli onorari di cui al paragrafo seguente, avuto riguardo al valore della controversia.

## .II) Cause avanti al pretore.

	Minimo	Massimo
2) Studio controversia e consultazioni col cliente .	L. 54.000	L. 180.000
3) Ispezione dei luoghi della controversia - Ricerca dei documenti .	» 22.000	» 46.000
4) Preparazione e redazione dell'atto introduttivo del giudizio della comparsa di risposta .	» 46.000	» 143.000
5) Assistenza a ciascuna udienza di trattazione escluse quelle cui sono disposti semplici rinvii	» 18.000	» 35.000
6) Assistenza ai mezzi di prova disposti dal giudice (per ogni mezzo istruttorio)	» 35.000	» 143.000
7) Redazione delle difese (comparse conclusionali, memorie, ecc.)	» 150.000	» 350.000
8) Discussione in pubblica udienza o in camera di consiglio .	» 46.000	» 184.000
9) Opera prestata per la conciliazione quando questa è avvenuta anche in sede stragiudiziale	» 38.000	» 143.000

Gli onorari stabiliti nei numeri dal 2 al 9 si riferiscono alle cause di valore fino a L. 3.000.000; per le cause di valore superiore a L. 3.000.000 e fino a L. 5.000.000 gli onorari minimi e massimi sono aumentati del 15 %, con arrotondamento per eccesso alle L. 1.000.

Nelle cause riservate alla esclusiva competenza funzionale del pretore e nelle cause accessorie o di garanzia eccedenti la competenza del pretore sono dovuti gli onorari di cui al paragrafo seguente, avuto riguardo al valore della controversia.

## III) Cause avanti al tribunale, agli organi equiparati ed agli organi di giustizia tributaria.

	Minimo	Massimo
10) Studio della controversia e consultazioni col cliente	L. 78.000	L. 260.000
11) Ispezione dei luoghi della controversia - Ricerca dei documenti .	» 32.000	» 67.000
12) Preparazione e redazione dell'atto introduttivo del giudizio o della comparsa di risposta	» 67.000	» 206.000
13) Assistenza a ciascuna udienza di trattazione, escluse quelle in cui sono disposti semplici rinvii	» 26.000	» 51.000
14) Assistenza ai mezzi di prova disposti dal giudice (per ogni mezzo istruttorio)	» 51.000	» 206.000
15) Memorie depositate fino alla udienza di precisazione delle conclusioni	» 60.000	» 120.000
16) Redazione delle difese (comparse conclusionali, memorie, ecc.) .	» 216.000	» 504.000
17) Discussione in pubblica udienza o in camera di consiglio	» 67.000	» 265.000
18) Opera prestata per la conciliazione quando questa è avvenuta anche in sede stragiudiziale	» 55.000	» 206.000

## IV) Cause avanti agli organi di giustizia amministrativa di primo grado.

	Minimo	Massimo
19) Studio della controversia e consultazioni col cliente .	L. 78.000	L. 324.000
20) Ricerca documenti	» 32.000	» 87.000
21) Redazione del ricorso e del controricorso .	» 67.000	» 440.000
22) Memorie .	» 216.000	» 700.000
23) Discussione orale .	» 67.000	» 364.000

## V) Cause avanti alla corte di appello.

	Minimo	Massimo
24) Studio controversia e consultazioni col cliente .	L. 125.000	L. 324.000
25) Ispezione dei luoghi della controversia - Ricerca dei documenti .	» 51.000	» 87.000
26) Preparazione e redazione dell'atto introduttivo del giudizio o della comparsa di risposta	» 107.000	» 294.000
27) Assistenza a ciascuna udienza di trattazione escluse quelle in cui sono disposti semplici rinvii	» 38.000	» 73.000
28) Assistenza ai mezzi di prova disposti dal giudice (per ogni mezzo istruttorio) .	» 82.000	» 288.000
29) Memorie depositate fino all'udienza di precisazione delle conclusioni	» 80.000	» 160.000
30) Redazione delle difese (comparse conclusionali, memorie, ecc.) .	» 300.000	» 700.000
31) Discussione in pubblica udienza o in camera di consiglio	» 105.000	» 364.000
32) Opera prestata per la conciliazione quando è avvenuta anche in sede stragiudiziale	» 84.000	» 288.000

## VI) Coefficienti di applicazione.

- a) Gli onorari stabiliti nei numeri dal 10 al 32 si riferiscono alle cause di valore fino a L. 10.000.000.
- b) Per le cause di valore superiore a L. 10.000.000 fino a L. 50.000.000 gli onorari minimi sono aumentati dal 50 % e quelli massimi del 100 %.
- c) Per le cause di valore superiore a L. 50.000.000 fino a L. 100.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono aumentati del 50 % e gli onorari massimi sono raddoppiati.
- d) Per le cause di valore superiore a L. 100.000.000 fino a L. 200.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono raddoppiati e i massimi sono aumentati del 200 %.
- e) Per le cause di valore superiore a L. 200.000.000 fino a L. 500.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono aumentati del 150 % e gli onorari massimi del 300 %.
- f) Per le cause di valore superiore a L. 500.000.000 fino a L. 750.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono aumentati del 200 % e gli onorari massimi del 400 %.
- g) Per le cause di valore superiore a L. 750.000.000 fino a L. 1.000.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono aumentati del 300 % e gli onorari massimi del 500 %.
- h) Per le cause di valore superiore a L. 1.000.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera b) sono aumentati del 400 %. Gli onorari massimi di cui alla lettera g) possono essere aumentati, ma tale aumento non potrà superare complessivamente il 3 % del valore della controversia.
- i) Per le cause di valore indeterminabile gli onorari minimi sono quelli previsti per le cause di valore fino a L. 10.000.000, mentre gli onorari massimi sono quelli previsti per le cause di valore superiore a L. 10.000.000 fino a L. 50.000.000, a seconda dell'entità dell'interesse dedotto nel processo e salvo che siano di straordinaria importanza per l'oggetto, per le questioni giuridiche trattate, per i rilevanti risultati utili conseguiti di qualunque natura, anche se non di carattere patrimoniale: in tal caso il giudice può liquidare onorari nei limiti previsti nelle lettere da c) a f).
- l) Gli arrotondamenti verranno calcolati, per eccesso, alle L. 1.000.

## VII) Cause avanti alla Corte di cassazione ed altre magistrature superiori.

	Minimo	Massimo
33) Studio della controversia e consultazioni col cliente .	L. 98.000	L. 210.000
34) Redazione del ricorso, del controricorso, delle memorie	» 98.000	» 210.000
35) Discussione	» 98.000	» 210.000

Nelle cause di straordinaria importanza per l'oggetto e per le questioni giuridiche trattate gli onorari possono essere raddoppiati.

## VIII) Cause davanti alla Corte costituzionale.

	Minimo	Massimo
36) Studio della controversia e consultazioni col cliente .	» 150.000	» 420.000
37) Redazione del ricorso, del controricorso, delle memorie	» 150.000	» 420.000
38) Discussione	» 150.000	» 420.000

Nelle cause di straordinaria importanza per l'oggetto e per le questioni giuridiche trattate gli onorari possono essere raddoppiati.

## IX) Coefficienti di applicazione.

- a) Gli onorari stabiliti nei numeri da 33 a 38 si riferiscono alle cause di valore fino a L. 1.000.000.
- b) Per le cause di valore superiore a L. 1.000.000 fino a L. 3.000.000 gli onorari sono aumentati della metà.
- c) Per le cause di valore superiore a L. 3.000.000 fino a L. 5.000.000 gli onorari sono aumentati del 75 %.
- d) Per le cause di valore superiore a L. 5.000.000 fino a L. 10.000.000 gli onorari sono raddoppiati.
- e) Per le cause di valore superiore a L. 10.000.000 fino a L. 50.000.000 gli onorari minimi sono triplicati ed i massimi quadruplicati.
- f) Per le cause di valore superiore a L. 50.000.000 fino a L. 100.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono aumentati del 50 % e gli onorari massimi sono raddoppiati.
- g) Per le cause di valore superiore a L. 100.000.000 fino a L. 200.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono raddoppiati ed i massimi sono aumentati del 200 %.
- h) Per le cause di valore superiore a L. 200.000.000 e fino a L. 500.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono aumentati del 150 % ed i massimi sono aumentati del 300 %.
- i) Per le cause di valore superiore a L. 500.000.000 e fino a L. 750.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono aumentati del 200 % ed i massimi sono aumentati del 400 %.
- l) Per le cause di valore superiore a L. 750.000.000 e fino a L. 1.000.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono aumentati del 300 % ed i massimi sono aumentati del 500 %.
- m) Per le cause superiori a L. 1.000.000.000 gli onorari minimi di cui alla lettera e) sono aumentati del 400 %. Gli onorari massimi di cui alla lettera l) possono essere aumentati ma tale aumento non potrà superare complessivamente il 3 % del valore della controversia.
- n) Per le cause di valore inferiore a L. 500.000 gli onorari sono ridotti di un quinto.
- o) Per le cause di valore indeterminabile gli onorari minimi sono quelli previsti per le cause di valore superiore a L. 5.000.000 fino a L. 10.000.000, mentre gli onorari massimi sono quelli previsti per le cause di valore superiore a L. 10.000.000 fino a L. 50.000.000, a seconda dell'entità dell'interesse dedotto nel processo e salvo che siano di straordinaria importanza per l'oggetto, per le questioni giuridiche trattate, per i rilevanti risultati utili conseguiti di qualunque natura, anche se non di carattere patrimoniale: in tal caso il giudice può liquidare onorari nei limiti previsti nelle lettere da b) a i).
- p) Gli arrotondamenti verranno calcolati, per eccesso, alle L. 1.000.

## X) Procedimenti speciali, procedure esecutive e procedimenti tavolari.

	Minimo	Massimo
39) Procedimenti speciali e concorsuali, per tutta l'opera prestata:		
a) davanti ai pretori	L. 17.000	L. 107.000
b) davanti ai tribunali	» 56.000	» 178.000
c) davanti le corti di appello .	» 69.000	» 223.000
40) Procedimenti di ingiunzione	» 15.000	» 92.000
41) Procedure esecutive immobiliari e quelle di cui al decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436 (compravendita autoveicoli) per l'opera prestata:		
a) davanti al pretore	» 17.000	» 107.000
b) davanti ai tribunali	» 56.000	» 178.000
42) Procedure esecutive mobiliari e procedure per affari tavolari (cpv. 3° del decreto-legge 23 marzo 1929, n. 499) .	» 28.000	» 89.000
43) L'onorario di cui ai precedenti numeri 39, 40, 41 e 42 è soggetto alle variazioni di cui ai coefficienti di applicazione del paragrafo IX, in relazione al valore dell'oggetto del ricorso o a quello dell'affare trattato, o del credito per il quale si procede.		

Nel caso che nei procedimenti indicati nei precedenti paragrafi sorgano contestazioni il cui esame è devoluto al giudice in sede di cognizione, sono dovuti gli onorari di cui ai paragrafi II, III, V della presente tabella.

## XI) Trasferte.

- 44) Trasferimento fuori della propria residenza: indennità per ogni giornata o frazione di giornata, da lire 50.000 a L. 100.000, qualunque sia il valore del procedimento, oltre gli onorari per le prestazioni compiute ed al rimborso delle spese (comprehensive del viaggio in prima classe e del soggiorno in albergo di prima categoria).

Tabella B

## ONORARI E DIRITTI DI PROCURATORE

*1) Processo di cognizione e procedimenti speciali davanti ai giudici ordinari, ai giudici amministrativi e speciali, agli arbitri ed autorità, commissioni e collegi con funzioni giurisdizionali.*

1) Per la disamina .	L. 3.000
2) Per la domanda introduttiva del giudizio .	» 12.000
3) Per la rinnovazione e riassunzione della domanda .	» 3.000
4) Per la chiamata di un terzo in causa .	» 3.000
5) Per ogni autentica di firma .	» 3.000
6) Per esame della procura notarile .	» 3.000
7) Per la iscrizione delle cause a ruolo .	» 3.000
8) Per la costituzione in giudizio	» 3.000
9) Per l'esame degli scritti difensivi e della documentazione della controparte anteriormente alla pronuncia di ogni sentenza ed ordinanza .	» 3.000
10) Per ogni scritto difensivo (comparsa di risposta, deduzioni di udienza, comparsa conclusionale, note illustrative); per ognuna .	» 3.000
11) Per ogni istanza, ricorso o reclamo diretti al giudice o al collegio	» 3.000
12) Per l'esame di ogni sentenza, e di ogni decreto o ordinanza, anche se emessi in udienza .	» 3.000
13) Per l'esame della sentenza o dell'ordinanza collegiale .	» 3.000
14) Per ogni dichiarazione resa nei casi espressamente previsti dalla legge	» 3.000
15) Per la formazione del fascicolo, compresa la compilazione dell'indice .	» 3.000
16) Per la partecipazione a ciascuna udienza e per ogni intervento alle operazioni del consulente tecnico (questo onorario non è cumulabile con quelli previsti dal n. 11, dal n. 12 nella ipotesi di ordinanza di rinvio consensuale)	» 4.500
17) Per l'assistenza alla parte comparsa avanti al giudice o al collegio, per ogni ora o frazione di ora	» 3.000
18) Per le consultazioni col cliente .	» 9.000
19) Per la corrispondenza informativa col cliente, oltre al rimborso delle spese .	» 9.000
20) Per la notificazione di ogni atto	» 3.000
Se la notificazione deve farsi a più di una persona, sono dovute per ogni persona in più .	» 1.500
21) Per ritiro di ogni atto notificato e disamina .	» 3.000
22) Per la collaborazione prestata per la conciliazione quando questa è avvenuta	» 15.000
23) Per la intimazione ai testimoni .	» 3.000
24) Per la designazione del consulente tecnico di parte	» 3.000
25) Per l'assistenza agli atti di istruzione probatoria per ogni udienza, per ogni ora o frazione di ora	» 3.000
26) Per la richiesta dei documenti e certificati da rilasciarsi da uffici, autorità, enti, notai, ecc. (per ciascun documento o certificato)	» 3.000
27) Per la richiesta alla cancelleria di copia di atti (per ciascuna copia rilasciata) .	» 1.500
28) Per ogni deposito di atti o documenti in cancelleria .	» 3.000
29) Per il ritiro del fascicolo di parte dalla cancelleria .	» 3.000
30) Per sottoporre atti e documenti alla registrazione (per ognuno) .	» 3.000
31) Per sottoporre atti e documenti al bollo e legalizzazione	» 1.500
Tale diritto è dovuto per ogni atto e documento fino al numero di dieci. Per ogni atto e documento in più fino al numero di venti .	» 700
32) Per ogni inserzione al F.A.L. della provincia, nella « Gazzetta Ufficiale » o in altre stampe periodiche	» 3.000
33) Per la proposizione della querela di falso .	» 3.000
34) Per l'esame delle prove testimoniali o dell'interrogatorio (formale o non formale) prestato dalle parti	» 3.000
Per l'esame delle relazioni di consulenti tecnici o di documenti contabili (per ciascun mezzo istruttorio) .	» 3.000
Se l'esame dura oltre un'ora è dovuto in più il diritto di vacanza.	
35) Per la precisazione delle conclusioni da sottoporre al collegio o nel caso di cui all'art. 455 del codice di procedura civile al consulente tecnico .	» 3.000
36) Per la redazione della nota spese	» 3.000
37) Per la richiesta al Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del parere per la liquidazione degli onorari di avvocato .	» 3.000
38) Per l'assegnazione della causa a sentenza	» 3.000
39) Per provvedere alla registrazione della sentenza o di ogni altro provvedimento soggetto a registrazione anche a debito .	» 3.000

- 40) Per ogni deposito in cancelleria o presso pubblici uffici o banche a titolo di deposito cauzionale L. 3.000  
 41) Per eseguire all'ufficio del registro i depositi richiesti dalla legge . » 3.000  
 42) Per ogni accesso agli uffici in quanto non menzionato nei numeri del presente paragrafo . » 3.000

I diritti di cui alle voci 1, 15, 18, 19, 36 sono dovuti anche dopo ogni sentenza non definitiva, dopo ogni ordinanza collegiale, dopo ogni riassunzione del processo e fissazione di nuova udienza.

## II) Processo di esecuzione.

- 43) Per la richiesta di copia in forma esecutiva . L. 3.000  
 44) Per la disamina di ogni titolo esecutivo . » 3.000  
 45) Per ogni atto di precetto e di pignoramento presso terzi o contro il terzo proprietario » 12.000  
 46) Per la richiesta di notificazione del titolo esecutivo, del precetto o del pignoramento, per la richiesta della esecuzione all'ufficiale giudiziario o per la richiesta di ogni atto inerente al processo di esecuzione » 3.000  
 Se la notificazione è fatta a più persone sono dovute per ogni persona in più . » 1.500  
 47) Per l'atto di pignoramento immobiliare o di pignoramento di navi, automobili o aeromobili . » 12.000  
 48) Per l'esame del verbale di pignoramento mobiliare » 6.000  
 49) Per l'assistenza all'esecuzione per consegna o rilascio . » 15.000  
 Se il procedimento richiede più di un'ora è dovuto per ogni ora o frazione di ora in più, il diritto di vacanza.  
 50) Per il ricorso di intervento nell'esecuzione o per ogni altro ricorso al giudice dell'esecuzione o per ogni altro atto di intimazione ad altri creditori o per ogni istanza di fallimento di insinuazione al credito in procedure concorsuali . » 12.000  
 51) Per la compilazione di ciascuna nota di iscrizione o di trascrizione nell'ufficio ipotecario o in altri pubblici registri » 3.000  
 52) Per la richiesta di trascrizione dell'atto di pignoramento nei casi previsti dalla legge o del provvedimento che ordina il sequestro conservativo di immobili » 3.000  
 53) Per la richiesta di trascrizione dell'atto di pignoramento o del provvedimento che ordina il sequestro conservativo dei mobili nei casi previsti dalla legge » 3.000  
 54) Per la richiesta di ogni altra trascrizione, iscrizione, annotazione, cancellazione o annullamento di formalità in pubblici registri » 3.000  
 55) Per le ispezioni ipotecarie, per ogni nominativo . » 6.000  
 56) Per l'esame dei certificati ipotecari . » 6.000  
 57) Per la richiesta di ogni certificato ipotecario o catastale » 6.000  
 58) Per le ispezioni catastali, per ogni nominativo » 6.000  
 59) Per l'esame dei certificati catastali . » 6.000  
 Se le prestazioni di cui ai numeri 55, 56, 58 e 59 richiedono più di un'ora, è dovuto, per ogni ora o frazione di ora in più, il diritto di vacanza.  
 Tutti i suddetti diritti sono dovuti nella stessa misura per le ispezioni, esami e richieste al P.R.A.  
 60) Per ottenere la pubblicità di avvisi . » 3.000  
 61) Per l'esame di ciascuna domanda o dei titoli relativi prodotti dai creditori intervenuti nel processo » 3.000  
 62) Per il deposito di somme . » 3.000  
 63) Per la domanda di vendita dei beni pignorati . » 3.000  
 64) Per ogni comparizione davanti al giudice della esecuzione quando è disposta dal giudice stesso o dalla legge . » 4.500  
 65) Per la dichiarazione nella procedura di incanto avanti ai giudici o altri pubblici ufficiali » 3.000  
 66) Per l'assistenza all'incanto . » 6.000  
 67) Per le offerte all'incanto per conto del creditore istante (qualunque sia l'ammontare del credito) ovvero di altra persona nominata o da nominare . » 6.000  
 68) Per l'offerta di acquisto dopo l'incanto o durante l'amministrazione giudiziaria » 3.000  
 69) Per concorrere alla distribuzione del prezzo » 3.000  
 70) Per la formazione del progetto di distribuzione amichevole della somma ricavata dalla vendita mobiliare » 6.000  
 71) Per la formazione del progetto di distribuzione amichevole della somma ricavata dalla vendita immobiliare » 12.000  
 72) Per l'esame del progetto di distribuzione del ricavato della vendita mobiliare o immobiliare . » 3.000  
 73) Per la partecipazione alla discussione del progetto di distribuzione del prezzo ricavato dalla vendita mobiliare o immobiliare, per ogni udienza . » 12.000  
 74) Per l'approvazione del progetto di distribuzione del prezzo ricavato della vendita mobiliare o immobiliare » 3.000  
 L'onorario di cui sopra non è cumulabile con quello di cui ai numeri 64 e 65.  
 75) Per l'assistenza ad ogni adunanza dei creditori nel procedimento esecutivo od in procedure concorsuali, per ogni ora o frazione di ora . » 4.500  
 76) Per ogni altra prestazione concernente il processo di esecuzione ed i procedimenti concorsuali, non prevista nel presente paragrafo e per i giudizi a cui diano luogo i processi medesimi, sono dovuti gli onorari e i diritti stabiliti nel paragrafo concernente le corrispondenti prestazioni.

III) *Procedimenti speciali.*

- 77) Nelle materie da trattarsi in camera di consiglio e di competenza del giudice tutelare sono dovute al procuratore dal proprio cliente per l'opera prestata dalla presentazione del ricorso fino al ritiro della copia del provvedimento L. 17.500
- 78) Per le prestazioni concernenti gli altri procedimenti speciali disciplinati dal codice di procedura civile o da altra legge e per i giudizi ai quali diano luogo i procedimenti stessi, sono dovuti, salvo il disposto del comma seguente, gli onorari e i diritti stabiliti per le corrispondenti prestazioni dal paragrafo I della presente tabella.

IV) *Diritto di vacanza.*

- 79) Le vacanze dei procuratori sono di un'ora ciascuna e il diritto per ognuna di esse è di L. 6.000. La frazione di un'ora si calcola per un'ora intera. Non sono ammesse più di quattro vacanze al giorno per la stessa causa o per lo stesso affare. Gli atti ed i verbali in relazione ai quali è dovuto il diritto di vacanza, indicano l'ora di apertura e chiusura di essi: in difetto di tali indicazioni è dovuto il diritto per una sola vacanza.

V) *Coefficienti di applicazione.*

- a) I diritti e gli onorari stabiliti nei paragrafi da I a III e nel paragrafo VIII della presente tabella si riferiscono alle cause di valore da L. 250.000 a L. 500.000.
- b) Per le cause di valore inferiore a L. 250.000 essi sono ridotti di un quinto.
- c) Per le cause di valore da L. 500.000 fino a L. 1.000.000 essi sono aumentati del 75 %.
- d) Per le cause di valore da L. 1.000.000 a L. 3.000.000 essi sono aumentati del 200 %.
- e) Per le cause di valore da L. 3.000.000 a L. 5.000.000 essi sono aumentati del 250 %.
- f) Per le cause di valore da L. 5.000.000 a L. 10.000.000 essi sono aumentati del 300 %.
- g) Per le cause di valore da L. 10.000.000 a L. 50.000.000 essi sono aumentati del 400 %.
- h) Per le cause di valore da L. 50.000.000 a L. 100.000.000 essi sono aumentati del 500 %.
- i) Per le cause di valore da L. 100.000.000 a L. 200.000.000 essi sono aumentati del 700 %.
- j) Per le cause di valore da L. 200.000.000 a L. 500.000.000 essi sono aumentati del 900 %.
- m) Per le cause di valore superiore a L. 500.000.000 essi sono aumentati del 1000 %.
- n) Per le cause di valore indeterminabile si considerano di valore eccedente le L. 10.000.000 ma non le L. 50.000.000 a seconda dell'entità dell'interesse dedotto nel processo.
- o) Gli arrotondamenti verranno calcolati per eccesso, alle L. 100.

VI) *Prestazioni del procuratore domiciliatario.*

- 80) Al procuratore esclusivamente domiciliatario sono dovute dal cliente, qualunque sia il valore della controversia:
- |   |           |
|---|-----------|
| nei giudizi avanti la pretura, al tribunale o giurisdizioni equiparate, alla corte d'appello o giurisdizioni equiparate | L. 45.000 |
| nei giudizi avanti alla Corte costituzionale, alla Corte di cassazione o giurisdizioni equiparate                       | » 75.000  |

VII) *Indennità di trasferta.*

- 81) Al procuratore che deve trasferirsi fuori della sua legale residenza sono dovuti, oltre l'onorario per le prestazioni compiute, il diritto di vacanza, fino ad un massimo di quattro vacanze, il rimborso delle spese e qualunque sia il valore della causa, una indennità per ogni giornata o frazione di giornata:
- |                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| per la trasferta entro il circondario | » 24.000 |
| negli altri casi                      | » 30.000 |

Se per il viaggio può farsi uso di mezzi di trasporto distinti in classi è dovuto l'importo del biglietto di prima classe.

Questo diritto non compete al procuratore che avendo ottenuto l'autorizzazione di che all'art. 10 ultima parte della legge sull'ordinamento professionale debba recarsi al capoluogo per compiere atti del suo ministero.

VIII) *Diritti di collazione degli scritti.*

- 82) Per la collazione degli originali e delle copie delle comparse e di qualsiasi altro atto da comunicarsi, da notificarsi e comunque da depositarsi agli atti del processo, oltre al rimborso delle spese, sono dovuti per ogni foglio degli originali o delle sole prime copie:
- |   |         |
|---|---------|
| nel caso di impiego della dattilografia . | » 1.500 |
| nel caso di impiego della stampa .        | » 3.000 |

Il Consiglio dell'ordine fissa, tenuto conto dei prezzi correnti, la misura del rimborso delle spese di scrittura o di fotocopiatrice.

## TARIFFA PENALE

## NORME GENERALI

## Art. 1.

Per la determinazione dell'onorario dovrà tenersi conto della natura, complessità e gravità della causa, del numero e della importanza delle questioni trattate; della durata e del pregio dell'opera prestata; del numero degli avvocati che hanno condiviso il lavoro e la responsabilità della difesa; dell'esito ottenuto, anche avuto riguardo alle conseguenze civili; delle condizioni finanziarie del cliente.

Gli onorari minimi stabiliti nella tariffa sono inderogabili.

Nelle cause di straordinaria importanza per le questioni giuridiche trattate gli onorari possono essere elevati fino al doppio dei massimi stabiliti.

Qualora tra la prestazione dell'avvocato o del procuratore e l'onorario previsto dalla tabella appaia, per particolari circostanze del caso, una manifesta sproporzione, potranno essere superati i massimi, anche oltre il raddoppio previsto dal precedente comma, purché la parte che vi abbia interesse esibisca il parere del competente consiglio dell'ordine.

## Art. 2.

Se il procedimento non viene portato a termine per qualsiasi motivo o sopravvengono cause estintive del reato o il cliente o l'avvocato recedano dal mandato, l'avvocato avrà ugualmente diritto al rimborso delle spese ed al compenso per l'opera svolta, computandosi in questa anche il lavoro preparatorio, già compiuto alla data di cessazione dell'incarico, con riguardo al risultato che ne sia derivato al cliente.

## Art. 3.

Nel caso di assistenza e difesa di più parti aventi la stessa posizione, la parcella unica potrà essere aumentata, per ogni parte e fino ad un massimo di sei, del 20%.

Nel caso di assistenza a due o più clienti che abbiano identità di posizione processuale, ove la prestazione professionale comporti l'esame di situazioni particolari ai diversi imputati in rapporto al reato contestato, l'avvocato avrà diritto, da parte di ciascun cliente, al compenso secondo tariffa ridotto del 20%.

Nel caso che incaricati della difesa siano più avvocati, ciascuno di essi ha diritto nei confronti del cliente agli onorari per l'opera prestata, ma nella liquidazione a carico del soccombente, in caso di costituzione di parte civile, sono computati gli onorari per un solo avvocato.

## Art. 4.

Per gli affari e le cause fuori residenza l'avvocato, oltre ad essere rimborsato delle spese di viaggio in prima classe e di soggiorno in alberghi di prima categoria, avrà diritto alla trasferta nei limiti stabiliti nelle tabelle allegate. Questo diritto spetta in ogni caso al difensore nei confronti del cliente e, nella ipotesi di costituzione di parte civile, anche nei confronti del soccombente.

## Art. 5.

Le tariffe valgono anche nei riguardi della parte civile costituita in giudizio.

Tuttavia, nell'ipotesi di concessione di provvisori in fase istruttoria e comunque non in sede dibattimentale, compete all'avvocato l'onorario previsto nella tariffa giudiziale civile, tabella A, n. 40.

## Art. 6.

I minimi ed i massimi stabiliti nella tariffa vanno ridotti di un quarto quando l'opera è prestata da procuratori che non siano anche avvocati, vanno ridotti alla metà per gli iscritti nel registro praticanti procuratori che siano ammessi ad esercitare il patrocinio davanti alle preture.

## Art. 7.

Oltre agli onorari spetta al difensore ed al procuratore il rimborso delle spese (corrispondenza, bolli, copie processo, copia stampa dei motivi di appello o di ricorso, delle memorie, viaggi, varie).

## Art. 8.

Per l'assistenza prestata in materia stragiudiziale penale si applicano le norme degli articoli 1, comma primo e secondo, 2, 3, 4, 6, 8, 9 e 10 della tariffa III in materia stragiudiziale, e sono dovuti i compensi previsti ai numeri 1, 2, lettera D), e 3 della tabella allegata a detta tariffa.

Per i pareri che importino informativa e studio particolare, considerati al n. 1, lettera B), della tabella, si applicano il minimo e il massimo rispettivamente previsti nella prima colonna e nella terza colonna.

Per le prestazioni di assistenza consistenti nell'esame e nello studio della pratica considerate al n. 2, lettera C), e nella redazione di difese, ricorsi, esposti, querele, denunce, memorie, relazioni, considerati al n. 2, lettera E), della tabella, si applicano il minimo ed il massimo rispettivamente previsti nella prima colonna e nella terza colonna.

Per il carteggio nei confronti del cliente si applica il compenso stabilito nella tariffa stragiudiziale in relazione alla effettiva prestazione.

## Art. 9.

All'avvocato e al procuratore è dovuto dal cliente un rimborso forfettario sulle spese generali in ragione del dieci per cento sull'importo dei suoi onorari.

## I. TABELLA DEGLI ONORARI DI AVVOCATO NEI GIUDIZI PENALI DINNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE E ALLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, ANCHE IN SEDE DI EX TRIBUNALE SUPREMO MILITARE.

	Minimo	Massimo
1) Esame della posizione	L. 22.000	L. 70.000
2) Studio di atti o documenti processuali .	» 15.000	» 35.000
3) Congressi nel proprio ufficio col cliente o i suoi incaricati: ciascuno	» 8.000	» 11.000
4) Congressi fuori studio col cliente o suoi incaricati (in casa, nel carcere o altrove): ciascuno	» 15.000	» 22.000
5) Congressi nel proprio studio con altri colleghi o persone le cui cognizioni tecniche occorrono alla formazione di un giusto criterio sulle questioni formanti oggetto del ricorso: ciascuno	» 8.000	» 29.000
6) Congressi fuori studio con le persone di cui al numero precedente: ciascuno .	» 8.000	» 29.000
7) Consultazioni e pareri che esauriscano l'attività dell'avvocato	» 22.000	» 56.000
8) Deposito del mandato del ricorrente o resistente, istanza per gratuito patrocinio e compimento di atti relativi	» 6.000	» 11.000
9) Produzione o richiesta di atti o documenti, istanze per la fissazione o differimento del ricorso e varie .	» 6.000	» 11.000
10) Assistenza anteriore alla trattazione del ricorso e compimento di atti relativi	» 4.000	» 22.000
11) Studio per la difesa scritta di cui ai seguenti numeri 12 e 13	» 24.000	» 70.000
12) Redazione e presentazione dei motivi principali e aggiuntivi del ricorso	» 45.000	» 223.000
13) Redazione e presentazione di memorie esplicative dei motivi del ricorso od a confutazione delle deduzioni ex adverso .	» 45.000	» 162.000
14) Per ogni differimento disposto all'udienza .	» 6.000	» 11.000
15) Assistenza all'udienza o, ove la trattazione del ricorso occupi più di una udienza, per ciascuna	» 8.000	» 18.000
16) Preparazione della discussione	» 36.000	» 136.000
17) Discussione	» 193.000	» 780.000
18) Informazioni verbali (anche telefoniche) o scritte concernenti il semplice andamento del ricorso: ciascuna .	» 3.000	» 7.000
19) Indennità di trasferta per prestazioni fuori residenza, per ogni giorno di assenza	» 36.000	» 95.000

## II. TABELLE DEGLI ONORARI E DELLE INDENNITA' SPETTANTI AGLI AVVOCATI ED AI PROCURATORI IN MATERIA PENALE DINNANZI ALLE ALTRE MAGISTRATURE.

*Giudizi dinanzi alle corti di assise di appello*

	Minimo	Massimo
1) Esame della posizione .	L. 22.000	L. 70.000
2) Studio atti e documenti processuali .	» 9.000	» 29.000
3) Rinvii prima dell'udienza .	» 9.000	» 14.000
4) Per ogni accesso al carcere o agli uffici .	» 9.000	» 18.000
5) Per ogni sessione col cliente .	» 15.000	» 18.000
6) Per ogni consultazione o congresso con colleghi .	» 15.000	» 18.000
7) Consultazioni e pareri che esauriscano l'attività dell'avvocato	» 26.000	» 102.000
8) Carteggio o corrispondenza telefonica (ciascuna) .	» 3.000	» 7.000
9) Per ogni richiesta ed ogni produzione di atti e documenti	» 6.000	» 7.000
10) Trasferte (per ogni giorno di assenza) .	» 36.000	» 70.000
11) Onorario per fase istruttoria .	» 180.000	» 354.000
12) Onorario per fase dibattimentale e per discussione, salva l'applicazione dell'art. 1, ultimo comma, se il processo richiede più udienze di trattazione e di discussione .	» 189.000	» 705.000
13) Redazione e presentazione dei motivi di memorie esplicative anche a confutazione delle deduzioni ex adverso	» 54.000	» 217.000
14) Per partecipazione a sopralluoghi disposti dal giudice e nell'interesse della parte .	» 22.000	» 53.000



*Giudizi dinanzi alle corti di assise e alle giurisdizioni assimilate*

FASE ISTRUTTORIA		
	Minimo	Massimo
15) Esame della posizione .	L. 22.000	L. 70.000
16) Per ogni sessione col cliente .	» 9.000	» 14.000
17) Per ogni accesso al carcere o agli uffici .	» 9.000	» 14.000
18) Per ogni consultazione o congresso con colleghi .	» 9.000	» 18.000
19) Consultazioni e pareri che esauriscono l'attività dell'avvocato	» 22.000	» 75.000
20) Carteggio o corrispondenza telefonica .	» 3.000	» 6.000
21) Per ogni richiesta ed ogni produzione di atti e documenti	» 6.000	» 6.000
22) Assistenza all'interrogatorio dell'imputato .	» 22.000	» 70.000
23) Assistenza ad ogni altro atto per il quale è richiesta o consentita la presenza del difensore	» 22.000	» 70.000
24) Studio degli atti processuali e della requisitoria del P.M.	» 8.000	» 25.000
25) Per ogni istanza o memoria difensiva .	» 22.000	» 70.000
26) Trasferte (per ogni giorno di assenza) .	» 36.000	» 67.000
27) Compenso fase istruttoria .	» 180.000	» 354.000

FASE DIBATTIMENTALE		
	Minimo	Massimo
28) Esame della posizione . . .	L. 22.000	L. 70.000
29) Studio atti e documenti processuali . .	» 8.000	» 25.000
30) Rinvio prima dell'udienza .	» 9.000	» 14.000
31) Onorario per la fase dibattimentale e per la discussione, salva l'applicazione dell'art. 1, ultimo comma se il processo richiede più udienze di trattazione e di discussione	» 189.000	» 707.000
32) Partecipazione a sopralluoghi disposti dal giudice . .	» 24.000	» 56.000
33) Redazione e presentazione dei motivi o di memorie esplicative anche a confutazione delle deduzioni avversarie . . . .	» 26.000	» 190.000
34) Trasferte (per ogni giorno di assenza) . . .	» 36.000	» 67.000

*Giudizi dinanzi ai tribunali, alla corte d'appello, sezione istruttoria e giurisdizione assimilate*

FASE ISTRUTTORIA		
	Minimo	Massimo
35) Esame della posizione . . . . .	L. 22.000	L. 70.000
36) Per ogni sessione col cliente . . . .	» 8.000	» 18.000
37) Per ogni accesso al carcere od agli uffici . . . .	» 8.000	» 14.000
38) Per ogni consultazione o congresso con colleghi . . .	» 8.000	» 22.000
39) Consultazioni e pareri che esauriscono l'attività dell'avvocato	» 15.000	» 70.000
40) Carteggio o corrispondenza telefonica (ciascuna) . .	» 3.000	» 6.000
41) Per ogni richiesta ed ogni produzione di atti e documenti .	» 6.000	» 6.000
42) Assistenza all'interrogatorio dell'imputato .	» 22.000	» 70.000
43) Assistenza ad ogni altro atto per il quale è richiesta o consentita la presenza del difensore . . . .	» 22.000	» 70.000
44) Studio degli atti processuali e della requisitoria del P.M.	» 8.000	» 25.000
45) Per ogni istanza o memoria difensiva .	» 22.000	» 70.000
46) Trasferte (per ogni giorno di assenza) .	» 36.000	» 67.000
47) Compenso fase istruttoria .	» 93.000	» 284.000

## FASE DIBATTIMENTALE

	Minimo	Massimo
48) Esame della posizione . . . . .	L. 22.000	L. 70.000
49) Studio atti e documenti processuali . . . . .	» 6.000	» 19.000
50) Rinvio prima dell'udienza . . . . .	» 8.000	» 14.000
51) Onorario per la fase dibattimentale e per la discussione, salva l'applicazione dell'art. 1, ultimo comma, se il processo richiede più udienze di trattazione o di discussione . . . . .	» 108.000	» 672.000
52) Partecipazione a sopralluoghi disposti dal giudice . . . . .	» 27.000	» 64.000
53) Redazione e presentazione dei motivi o di memorie esplicative anche a confutazione delle deduzioni avversarie . . . . .	» 27.000	» 162.000
54) Trasferte (per ogni giorno di assenza) . . . . .	» 36.000	» 67.000

## Giudizi dinanzi al pretore

## FASE ISTRUTTORIA

	Minimo	Massimo
55) Esame della posizione . . . . .	L. 8.000	L. 56.000
56) Per ogni sessione col cliente . . . . .	» 6.000	» 11.000
57) Per ogni accesso al carcere od agli uffici . . . . .	» 6.000	» 7.000
58) Per ogni consultazione o congresso con colleghi . . . . .	» 6.000	» 11.000
59) Consultazioni e pareri che esauriscono l'attività dell'avvocato . . . . .	» 12.000	» 56.000
60) Carteggio o corrispondenza telefonica (ciascuna) . . . . .	» 3.000	» 5.000
61) Per ogni richiesta ed ogni produzione di atti e documenti . . . . .	» 3.000	» 5.000
62) Assistenza all'interrogatorio dell'imputato . . . . .	» 8.000	» 56.000
63) Assistenza ad ogni altro atto per il quale è richiesta o consentita la presenza del difensore . . . . .	» 8.000	» 50.000
64) Per ogni istanza o memoria difensiva . . . . .	» 13.000	» 67.000
65) Trasferte (per ogni giorno di assenza) . . . . .	» 36.000	» 67.000
66) Compenso fase istruttoria . . . . .	» 45.000	» 118.000

## FASE DIBATTIMENTALE

	Minimo	Massimo
67) Esame della posizione . . . . .	L. 8.000	L. 56.000
68) Studio atti e documenti processuali . . . . .	» 3.000	» 11.000
69) Rinvio prima dell'udienza . . . . .	» 6.000	» 7.000
70) Onorario per la fase dibattimentale, salva l'applicazione dell'art. 1, ultimo comma, se il processo richiede più udienze di trattazione o di discussione . . . . .	» 53.000	» 326.000
71) Partecipazione a sopralluoghi disposti dal giudice . . . . .	» 9.000	» 42.000
72) Redazione e presentazione dei motivi o di memorie esplicative anche a confutazione delle deduzioni avversarie . . . . .	» 13.000	» 67.000
73) Trasferte (per ogni giorno di assenza) . . . . .	» 36.000	» 67.000

**ONORARI ED INDENNITA' SPETTANTI AGLI AVVOCATI ED AI PROCURATORI  
IN MATERIA STRAGIUDIZIALE (CIVILE E PENALE)**

**NORME GENERALI**

**Art. 1.**

Per l'assistenza e consulenza in materia stragiudiziale civile ed equiparata, agli avvocati spettano gli onorari stabiliti nell'allegata tabella.

Gli onorari stessi sono ridotti alla metà per chi è soltanto procuratore e ad un quarto per chi è praticante abilitato al patrocinio.

In materia di lavoro, di previdenza e di assistenza obbligatoria gli onorari sono ridotti alla metà.

**Art. 2.**

I rimborsi ed i compensi previsti per prestazioni stragiudiziali sono dovuti dal cliente anche se il professionista abbia avuto occasione di prestare nella pratica la sua opera in giudizio, in quanto tali prestazioni non trovino adeguato compenso nella tariffa per le prestazioni giudiziali.

Per le prestazioni analoghe a quelle previste in materia giudiziale si applicano gli onorari di procuratore e di avvocato stabiliti dalle tariffe giudiziali civili.

**Art. 3.**

Se più avvocati e procuratori siano stati incaricati di prestare la loro opera nella medesima pratica o nel medesimo affare, a ciascuno spettano gli onorari per l'opera prestata.

**Art. 4.**

Per la determinazione degli onorari fra il massimo ed il minimo stabiliti, debbono tenersi presenti il valore e la natura della pratica, il numero e l'importanza delle questioni trattate, il pregio dell'opera prestata, i risultati ed i vantaggi anche morali conseguiti dal cliente.

Nelle pratiche di particolare importanza e difficoltà, il massimo dell'onorario può essere aumentato fino al doppio.

**Art. 5.**

Il valore della pratica o dell'affare si determina a norma del codice di procedura civile.

Le pratiche di valore indeterminabile si considerano di valore eccedente le L. 3.000.000 ma non superiore a lire 50.000.000.

Se il valore effettivo risulti manifestamente diverso da quello presunto dal codice processuale esso sarà determinato in via equitativa.

Per l'assistenza in procedure concorsuali giudiziali o stragiudiziali si ha riguardo al valore del credito del cliente creditore o al valore del passivo del cliente debitore; si fa riferimento al passivo definitivamente accertato quando l'assistenza è prestata a favore del cliente imprenditore.

Per l'assistenza in pratiche di successioni, divisioni e liquidazioni si ha riguardo al valore della quota attribuita al cliente.

Per l'assistenza in pratiche in materia tributaria si ha riguardo al valore della imposta, tassa o contributo richiesti con il limite di un quinquennio in caso di oneri poliennali.

**Art. 6.**

Per le pratiche iniziate ma non giunte a compimento, ovvero nel caso di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo saranno dovuti gli onorari per l'opera prestata comprendendosi in questa il lavoro preparatorio compiuto dal professionista.

**Art. 7.**

Per le prestazioni in adempimento di un incarico di gestione amministrativa, giudiziario o convenzionale, lo onorario, ove non sia determinato dalla legge o dal contratto, verrà stabilito sulla base di una percentuale calcolata sull'ammontare delle entrate lorde dei beni amministrati e, nel caso in cui l'incarico duri meno di un anno, sullo ammontare delle entrate annue, tenuto conto del periodo dell'incarico.

Ove l'applicazione dei criteri indicati dal presente articolo risulti impossibile o dia luogo a liquidazioni manifestamente sperequate si avrà riguardo alle prestazioni effettivamente svolte.

**Art. 8.**

All'avvocato che, per l'esecuzione dell'incarico ricevuto debba trasferirsi fuori sede, oltre al rimborso delle spese (comprenditive in ogni caso del viaggio in prima classe e delle spese di soggiorno in albergo di prima categoria) ed agli onorari relativi alla prestazione eseguita, spetta una indennità di trasferta da un minimo di L. 30.000 ad un massimo di L. 100.000, per ogni giornata o frazione di giornata.

Al procuratore la indennità sopra indicata è dovuta limitatamente alla metà, ed al praticante procuratore al quarto.

**Art. 9.**

Qualora tra la prestazione e l'onorario previsto dalla tabella appaia, per particolari circostanze del caso, una manifesta sproporzione, potranno, su conforme parere del competente consiglio dell'ordine, essere superati i massimi anche oltre l'aumento previsto dal secondo comma dell'art. 4 ovvero diminuiti i minimi stabiliti dalla tabella medesima per la prestazione data. All'infuori di questa ipotesi l'onorario minimo non è derogabile.

**Art. 10.**

Quando gli onorari non possono essere determinati in virtù di una specifica voce della tabella, si ha riguardo alle disposizioni contenute nelle presenti norme e nella tabella allegata che regolano casi simili o materie analoghe.

**Art. 11.**

All'avvocato ed al procuratore spetta per ogni pratica un rimborso forfettario sulle spese generali in ragione del 10 % sull'importo degli onorari.

## TARIFFA FORENSE IN MATERIA STRAGIUDIZIALE

## (CIVILE E PENALE)

## 1) Prestazioni di consulenza:

	Minimo	Massimo
A) Consultazioni orali che esauriscono la pratica e pareri, anche telefonici, che non importino informativa e studio particolare . . . . .	L. 10.000	L. 79.000

## B) Pareri che importino informativa e studio particolare:

## a) pareri orali:

	Da oltre L. 500.000 a L. 1.500.000	Da oltre L. 1.500.000 a L. 3.000.000	Da oltre L. 3.000.000 a L. 10.000.000	Da oltre L. 10.000.000 a L. 25.000.000	Da oltre L. 25.000.000 a L. 50.000.000	Da oltre L. 50.000.000 a L. 100.000.000
da . . . . .	30.000	45.000	64.000	79.000	110.000	157.000
a . . . . .	84.000	126.000	175.000	219.000	305.000	437.000

## b) pareri scritti:

da . . . . .	30.000	90.000	117.000	169.000	202.000	270.000
a . . . . .	140.000	252.000	375.000	644.000	784.000	1.260.000

## 2) Prestazioni di assistenza:

A) Posizione e archivio . . . . . Diritto fisso L. 8.000

B) Per ogni lettera, telegramma e com. telef. (oltre al rimborso delle spese). Secondo il contenuto e valore da L. 3.000 a L. 10.000.

## C) Esame e studio della pratica:

	Da oltre L. 500.000 a L. 1.500.000	Da oltre L. 1.500.000 a L. 3.000.000	Da oltre L. 3.000.000 a L. 10.000.000	Da oltre L. 10.000.000 a L. 25.000.000	Da oltre L. 25.000.000 a L. 50.000.000	Da oltre L. 50.000.000 a L. 100.000.000
da . . . . .	45.000	92.000	139.000	184.000	230.000	550.000
a . . . . .	144.000	230.000	345.000	518.000	714.000	1.162.000

D) Conferenze di trattazione (per ogni ora o frazione di ora). In studio, anche telefoniche, dal minimo di L. 15.000 al massimo di L. 32.000. In studio collegialmente o fuori di studio, dal minimo di L. 19.000 al massimo di L. 50.000.

## E) Redazione di diffide, ricorsi, memorie, esposti, relazioni, denunce:

	Da oltre L. 500.000 a L. 1.500.000	Da oltre L. 1.500.000 a L. 3.000.000	Da oltre L. 3.000.000 a L. 10.000.000	Da oltre L. 10.000.000 a L. 25.000.000	Da oltre L. 25.000.000 a L. 50.000.000	Da oltre L. 50.000.000 a L. 100.000.000
da . . . . .	15.000	25.000	37.000	43.000	53.000	70.000
a . . . . .	62.000	94.000	140.000	235.000	314.000	470.000

F) Redazione di contratti, statuti, regolamenti, testamenti. Dallo 0,50% al 3% a seconda dell'attività prestata con il minimo di L. 30.000.

G) Assistenza nella stipulazione di contratti e nella redazione di testamenti. Dallo 0,25% al 2% a seconda dell'attività prestata.

3) Assistenza ad assemblee, adunanze, consigli, comitati ecc. Dal minimo di L. 30.000 al massimo di L. 560.000.

4) Assistenza in procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, in pratiche di successioni, divisioni, liquidazioni, tributarie, quando esigano continuativa attività di consulenza. Dallo 0,50% al 5% a seconda dell'attività prestata e del risultato conseguito con il minimo di L. 30.000.

5) Assistenza in procedure arbitrali irrituali. Gli stessi diritti ed onorari che sarebbero dovuti in sede giudiziaria.

6) Per le prestazioni di gestione amministrativa, in adempimento di incarichi giudiziari, l'onorario sarà calcolato secondo l'art. 7 delle norme sulla base delle entrate lorde. Sino a L. 1.500.000 dal 3% al 5% con un minimo di L. 25.000. Sulle entrate successive: sino a L. 5.000.000 dall'1,50% al 2%. Sulle successive: dallo 0,50% all'1%.

7) Ispezioni, visite, ricerca e richiesta documenti. I diritti ed onorari corrispondenti della tariffa giudiziaria civile.

Per le pratiche di valore inferiore a L. 500.000 gli onorari della prima colonna sono ridotti della metà.

Per le pratiche di valore eccedente i 100.000.000 e fino a 200.000.000 gli onorari minimi e massimi dell'ultima colonna sono aumentati del 25%.

Per le pratiche di valore eccedente i 200.000.000 e fino a 500.000.000 gli onorari minimi e massimi dell'ultima colonna sono aumentati del 40%.

Per le pratiche di valore eccedente i 500.000.000 e fino a L. 750.000.000 gli onorari minimi e massimi dell'ultima colonna sono aumentati del 65%.

Per le pratiche di valore eccedente i 750.000.000 e fino a L. 1.000.000.000 gli onorari minimi e massimi dell'ultima colonna sono aumentati del 90%.

Per le pratiche di valore superiore a L. 1.000.000.000 gli onorari sono ulteriormente e adeguatamente aumentati nei minimi e nei massimi e non potranno, comunque, superare il tre per cento del valore della controversia o dell'affare.

I compensi per le prestazioni di assistenza, previsti nel punto 2 della relativa tabella, non sono cumulabili con quelli previsti ai punti 4 e 6 della tabella stessa.

## DISPOSIZIONE COMUNE ALLA TARIFFA FORENSE CIVILE, PENALE E STRAGIUDIZIALE

## TERMINE DI PAGAMENTO DELLE PARCELLE

Trascorsi tre mesi dall'invio della parcella o del preavviso di parcella senza che gli importi esposti siano stati contestati nella congruità, in caso di mancato pagamento si applica, oltre all'interesse di mora al tasso legale, la rivalutazione monetaria così come stabilito dalla legge n. 533/1973.

Roma, addì 28 giugno 1985

*Il segretario f.f.:* PONTECORVO

*Il presidente:* CASALINUOVO

(6515)

---

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*  
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

---

(6651223/2) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



